

# **BORGHESE      cinque      lustri d'ironia graffiante a cura di Francesco Pasini**



**  Un doveroso omaggio ad un Maestro che lasciato un segno importantissimo nel panorama artistico europeo e non solo.**

Dopo la sua morte, avvenuta nel dicembre 2005, le opere hanno raggiunto quotazioni molto elevate mentre è ormai quasi impossibile reperire pezzi unici da esitare sul mercato pur essendo stato un Artista molto prolifico; i possessori le conservano gelosamente, mentre le poche opere passate in asta dopo la scomparsa dell'Artista hanno sempre ottenuto una interessante gara di aggiudicazione.

**Una mostra composta da oltre settanta opere fra oli, disegni e sculture attentamente selezionate che racchiudono un percorso di alto valore artistico e sociale.**

Siamo certi di offrire, ai graditi visitatori, la magia artistica di un grande maestro ..

Arstudio



## **BIOGRAFIA**

### **1941**

FRANZ BORGHESE nasce a Roma il 21 gennaio.

### **1957**

Preparato per l'esame di ammissione dall'architetto Maurizio Sacripanti, si iscrive al Liceo Artistico di Via Ripetta. Tra i suoi insegnanti ci sono Domenico Purificato, Giuseppe Capogrossi, Umberto Maganzini, Giulio Turcato. Comincia a dipingere. Trova su una bancarella *iiI/Dizionario Filosofoco /I di Voltaire.*

**2005**

Il 16 dicembre, alle ore 21.00, improvvisamente, muore a Roma nel suo studio di via della Seggiola.

## **MOSTRE PUBBLICHE**

1974

Pescocostanzo: Palazzo Fanzago

1975

Perugia: Palazzo dei Priori

1984

Fiuggi: Comune di Fiuggi

1986

Roma: Castel Sant'Angelo

1992

Roma: Palazzo Braschi

Alghero Torre Museo

1993

Sassari: Teatro Civico

1994

Civita di Bagnoregio: Civit' Arte

1999

Aosta: Tour Fromage

Otranto: Castello Aragonese

2000

Viareggio: Villino Boilleau

Venezia: Palazzo Scoletta dei Battioro San Stae

2002

Massa: Castello Malaspina

2003

Comune di Piancastagnaio, Siena – Rocca Aldobrandesca

Caserta: Sala Bianca Reggia di Caserta

Città di Acqui Terme: Palazzo Robellini

2004

Viterbo: Palazzo dei Papi

2005

Roma: Palazzo Venezia Refettorio Quattrocentesco Mostra  
antologica

Bagnocavallo: Centro culturale "Le Cappuccine"

Franz Borghese – Antologia di opere 1970-2005

Scuderie Palazzo Moroni, Padova

*Io canto per consumare l'attesa –  
allacciare la cuffia, chiudere la porta di casa,  
non mi resta nient'altro da fare,  
fin quando, all'avvicinarsi del suo passo finale,  
viaggeremo verso il Giorno raccontandoci di come abbiamo  
cantato  
per tenere lontana la Notte.*

**Emily Dickinson (1864)**

Ora che l'avventura terrena di Franz Borghese si è conclusa, lasciando un vuoto incolmabile e tanti rimpianti, ora che abbiamo perso un amico, compagno di una lunga strada, ora che lui non c'è più, il suo spirito seguita a vivere nelle sue opere.

È finita la "familiarità" della frequentazione, dei viaggi a Parigi, Vienna, Madrid, sempre affamati di Pittura e, quindi, sempre a visitare i grandi musei di quelle città.

È finito il tempo di Natale, Pasqua e Ferragosto, trascorsi insieme a Capalbio con Barbara, dove lui, innamorato del suo lavoro, seguitava a dipingere nel piccolo studio sempre affumicato dalle tante, tantissime sigarette che fumava, per raccontarci con i suoi dipinti le tante storie così avvincenti e singolari.

Sono finite le lunghe chiacchierate sull'Arte, la vita, la famiglia; gli scontri letterari e quelli sulla pittura: Villon sì, Pessoa e Borges no; De Chirico sì, Guttuso no; Turcato sì, Schifano no; Vangelli sì, Dorazio no; Hieronymus Bosch sì, lui sempre sì; le conversazioni sulla politica e sulla società, che lui non amava molto, come si percepisce dalle sue opere. Nei suoi simili trovava pochi pregi e molti difetti, anche se nel suo grande cuore affiorava sempre una "pietas" che gli faceva abbracciare questo mondo così assurdo.

Ora che lui non c'è più, in noi, resta la ricchezza di tanta

vita vissuta insieme ad un uomo fuori dal comune, ad un Artista sensibile e profondo.

In questo volume, che pensammo e iniziammo insieme, nel quale sono raccolte e documentate opere che abbracciano l'arco temporale che va dal 1970 fino al 2005, anno della sua scomparsa, è il riassunto del percorso artistico di questo grande Pittore che tanto interesse e tanto amore ha saputo suscitare in un pubblico vastissimo sia in Italia che all'estero.

L'uomo non c'è più e forse per questo vediamo con occhi nuovi i suoi dipinti, i suoi disegni, le sue sculture, e le testimonianze di una critica attenta e qualificata assumono un nuovo significato.

Vogliamo credere che questo volume tanto pensato, tanto travagliato ed al quale tanto abbiamo lavorato, prima con lui e poi da soli, possa piacere a Franz Borghese quanto gli sono piaciuti i volumi che la nostra galleria gli ha dedicato nel corso di questi lunghi 35 anni di sodalizio.

ELIGIO E VITTORIA FULLI  
Perugia, gennaio 2006